

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 4888 di Mercoledì 10 marzo 2021

Come ottimizzare il lavoro del SPP

Le indicazioni per SPP e HSE Manager individuate dalla prassi UNI/PdR 87:2020.

In vigore da luglio scorso, la prassi di riferimento UNI/PdR 87:2020 (ricordiamo che non è attualmente Norma) aiuta gli SPP a migliorare le proprie prestazioni professionali, secondo quanto previsto dall'art. 33 del dlgs n. 81/2008.

Guida passo passo la consapevolezza di tutte le parti aziendali, individuando le varie attività essenziali e aiutando a pianificarle, organizzarle, programmarle, gestirle nel proprio contesto organizzativo.

Contestualmente pone l'accento su due concetti essenziali nel lavoro del SPP:

- 1. I vantaggi di lavorare per processi
- 2. L'importanza di salvaguardare il tempo

Le premesse

L' UNI/PdR 87:2020 affronta il tema suddividendolo in 3 step:

- 1. Individua con chiarezza i 6 processi, le 9 aree di intervento del Servizio di Prevenzione e Protezione, le attività tipiche del Servizio e i relativi compiti
- 2. Introduce l'approccio per processi e il ciclo di Deming
- 3. Fornisce indicazioni relative alla stima dell'impegno previsto, in giorni uomo annui, per svolgere le attività programmate sulla base della grandezza dell'azienda in questione e del suo livello di rischio.

Facciamo alcune considerazioni su quanto trasmesso, in particolare sui vantaggi impliciti, sull'importanza del ciclo di Deming e sull'importanza del tempo di valore.

I 5 vantaggi del lavorare per processi

Perché passare a un'organizzazione per processi? Perché contribuisce a garantire una maggiore efficacia ed efficienza nello svolgimento delle attività del SPP, permettendo una gestione sistemica delle stesse e un miglioramento continuo in termini prestazionali e di livelli di sicurezza.

In particolare, lavorare per processi fornisce:

Come ottimizzare il lavoro del SPP

- 1. **vero valore aggiunto:** ottimizza tempi, costi, e prestazioni per la sicurezza nei luoghi di lavoro, anziché fermarsi a carta e burocrazia
- 2. **maggiore chiarezza delle variabili**: sono chiari a tutti, senza fraintendimenti o equivoci, ambiti di intervento, attività, risorse, tempi, ruoli e dei compiti e quindi
- 3. maggiore responsabilizzazione e consapevolezza nello svolgimento delle proprie attività
- 4. **maggiore trasparenza tra tutti i protagonisti:** migliora il confronto tra SPP, DL e le altre figure del sistema di prevenzione interno (medico competente, RLS, lavoratori, dirigenti, preposti, ecc.)
- 5. **maggiore efficacia in tutte le fasi:** dalla pianificazione alle fasi di attuazione, controllo e verifica delle misure di prevenzione e protezione e delle misure generali di tutela.

I 6 processi fondamentali HSE e il ciclo di Deming

La prassi cita chiaramente il **Ciclo di Deming** come base essenziale su cui impostare il miglioramento continuo aziendale. Addirittura i 6 processi fondamentali individuati dalla prassi e le relative attività sono organizzati concettualmente seguendo le fasi Plan Do Check Act

DEMING	6 PROCESSI	9 AREE DI INTERVENTO
PLAN	1 Analisi e verifica del contesto organizzativo dei requisiti legislativi e della documentazione	 1.1 analisi del contesto organizzativo 1.2 individuazione dei requisiti legislativi, acquisizione e controllo della documentazione
PLAN	2 Pianificazione	 2.1 identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi 2.2 identificazione e pianificazione delle misure e interventi di prevenzione e protezione da attuare
DO	3 Attuazione, controlli operativi e verifiche (trattamento del rischio)	3.1 attuazione, controllo operativo e verifica delle misure di prevenzione e protezione delle misure generali di tutela pianificate e della loro efficacia
DO	4 Gestione delle procedure organizzative e degli istituti relazionali	 4.1 gestione delle procedure organizzative, gestionali e operative interne e di rapporto con le autorità e i fornitori 4.2 gestione delle procedure inerenti i processi di formazione, comunicazione (interna e esterna), informazione, consultazione e partecipazione
CHECK	5 Riesami e valutazioni prestazionali	5.1 riesame periodico, analisi e valutazione dei dati di monitoraggio e controllo rilevazioni di non conformità, infortuni, incidenti e anomalie
ACT	6 Miglioramento continuo	6.1 identificazione delle azioni correttive e migliorative ai fini del miglioramento continuo

Come ottimizzare il lavoro del SPP 2/3

Tempo previsto e tempo di valore

La terza parte della prassi fornisce indicazioni relative alla **stima dell'impegno previsto** per svolgere le attività programmate sulla base della grandezza dell'azienda in questione e del suo livello di rischio. Attraverso una matrice che mette in relazione dimensione aziendale, livello di rischio ed eventuali particolarità in cui contestualizzare il calcolo, è fornita una stima dell'impegno minimo previsto, suddiviso in 4 livelli

- 1. Non inferiore a 10 gg-persona
- 2. Non inferiore a 50 gg-persona
- 3. Non inferiore a 100 gg-persona
- 4. Continuativo

Al di là del tempo ipotizzato, una riflessione fondamentale per un SPP è capire se le ore spese sono impiegate in:

- attività di scarso valore aggiunto come: trascrizione o inserimento dati da cartaceo, ricerca o copia di dati da fonti diverse, recupero di file dispersi, correzione errori...
- attività di alto valore aggiunto, come: analisi del rischio, sopralluoghi e audit di verifica, interpretazione dei dati, definizione e programmazione delle attività, delega, gestione del team...

Troppo spesso infatti l'SPP si trova a esercitare il proprio ruolo in maniera non ottimizzata, sprecando ore preziose in attività che potrebbe evitare, ridurre, automatizzare o delegare.

Risolvo® lo strumento per migliorare i processi HSE

<u>Risolvo® è il software cloud</u> nato per gestire la salute e la sicurezza in azienda. Attraverso le diverse funzioni aiuta il servizio SPP a ottimizzare le proprie attività, applicando naturalmente le indicazioni dell'UNI in base ai 6 processi individuati. In particolare supporta HSE e RSPP attraverso:

- Integrazione sistemica del ciclo di Deming
- Aggiornamento legislativo
- Automatizzazione delle attività ripetitive
- Condivisione delle informazioni in azienda
- Coinvolgimento dei diversi attori in base ai ruoli

Scarica qui l'approfondimento RISOLVO e UNI-PDR 87-2020

www.puntosicuro.it

Come ottimizzare il lavoro del SPP 3/3